

DETERMINAZIONE n. 153 del 7 settembre 2020
Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: Costituzione di un Gruppo di Lavoro finalizzato allo sviluppo delle motivate istanze di adeguamento dei corrispettivi di spettanza delle società patrimoniali Ravenna Holding, Te.Am e Unica Reti da presentare nell'ambito delle manovre tariffarie 2020-2023 di Hera Ravenna ed Hera Forlì-Cesena, in attuazione del MTI-3.

IL DIRETTORE
Responsabile ad interim
Area Servizio Idrico Integrato

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm., che detta le norme relative alla regolazione del SII e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata “Agenzia”), che esercita le proprie funzioni per l’intero ambito territoriale regionale ed alla quale sono attribuite, tra le varie competenze e con riferimento al servizio idrico integrato la definizione e approvazione dei costi totali del servizio ed all’approvazione dei rispettivi piani economici-finanziari (di seguito PEF);
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- la determinazione n. 101 del 23 giugno 2020, con la quale lo scrivente ha assunto ad interim, a far data dal 1 luglio 2020, l’esercizio delle funzioni di Responsabile dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, nelle more dell’espletamento delle procedure di reclutamento per la sostituzione del dirigente Ing. Marco Grana Castagnetti e fino a nuova attribuzione di incarico dirigenziale dell’Area organizzativa in parola;

premesse che:

- Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A (di seguito RASDF) è la Società per azioni, a capitale interamente pubblico, proprietaria di tutti gli impianti per la produzione di acqua potabile della Romagna, fornitore di acqua all’ingrosso per il gestore per gli ambiti provinciali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con un affidamento in scadenza il 31 dicembre 2023;
- la Convenzione di servizio stipulata tra l’ex ATO 7 Ravenna, l’ex ATO 8 Forlì-Cesena, l’ex ATO 9 Rimini e RASDF il 30/12/2008 regola la gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all’ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della legge regionale 6 settembre 1999 n.25;
- RASDF oltre a svolgere la funzione di grossista sopra richiamata risulta inoltre proprietaria di assets idrici strumentali allo svolgimento del servizio idrico integrato nei territori di pertinenza, configurandosi quale Società Patrimoniale di assets idrici: tali opere sono concesse in uso al gestore del servizio HERA S.p.a (di seguito HERA);

- con nota PG.Atersir n.1734 del 20 marzo 2017 i sindaci dei comuni capoluogo di provincia Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini hanno richiesto ad Atersir l'approvazione di un complesso progetto di accorpamento degli assets idrici, attualmente detenuti dalla Società Patrimoniali ubicate nei rispettivi territori provinciali, in un unico soggetto costituito da RASDF;
- nella seduta del 30 novembre 2018 del Consiglio locale di Ravenna, sono state illustrate le risultanze dello studio preliminare “Razionalizzazione delle società patrimoniali dell'area vasta Romagna in Romagna Acque Società delle Fonti” sviluppato attraverso la consulenza di REF Ricerche S.r.l. e il supporto di un Gruppo di Lavoro appositamente costituito da RASDF e dalla medesima coordinata, che ha individuato, tra i vari aspetti analizzati, anche il fabbisogno di investimenti sui territori provinciali di Ravenna e Forlì-Cesena necessari per attenuare e/o risolvere le criticità esistenti nonché quelle emergenti in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali nonché alla disciplina regolatoria emanata dall'ARERA in materia di qualità tecnica;
- tale studio prevede la ridefinizione dei canoni di spettanza delle società patrimoniali del territorio ravennate e forlivese giustificato dalla necessità di realizzare maggiori investimenti sui rispettivi territori provinciali emergenti dalla pianificazione degli Interventi del servizio idrico; in particolare è previsto l'adeguamento di tali canoni per i beni a suo tempo conferiti dai Comuni, in misura pari alle rispettive quote di ammortamento vincolando l'utilizzo della liquidità da questi derivante, al finanziamento di investimenti del servizio idrico e a fronte del riconoscimento in tariffa del solo ammortamento. Non si computano nel calcolo tariffario i rispettivi oneri finanziari e fiscali, diversamente da quanto accadrebbe se gli investimenti fossero finanziati dal gestore;

precisato che:

- l'attuazione del progetto di accorpamento degli assets idrici attualmente detenuti dalle Società Patrimoniali romagnole in RASDF risulta condizionato dal riconoscimento dei predetti canoni nella tariffa del servizio idrico integrato che, ai sensi della procedura definita nei metodi tariffari idrici, spetta in ultima istanza, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA). Più specificatamente all'Autorità compete l'approvazione della complessiva proposta tariffaria che deve essere presentata dall'Ente di governo dell'ambito che è il soggetto individuato per legge alla predisposizione della tariffa e degli atti ad essa correlati ed alla relativa adozione con provvedimento formale, ai fini del successivo inoltrare all'Autorità;
- in considerazione di quanto sopra spetta pertanto all'Agenzia, nell'ambito della predisposizione tariffaria di competenza, il recepimento in tariffa dell'adeguamento dei canoni delle società patrimoniali romagnole nei termini precedentemente descritti e la spiegazione, nelle relazioni di accompagnamento agli atti, dei presupposti alla base dell'approccio regolatorio illustrati nel predetto studio preliminare che, a tal fine, è stato oggetto di alcuni incontri tenutisi presso ARERA, nel corso delle annualità 2018, 2019 e 2020;
- in particolare, nel corso dell'audizione del febbraio 2020 l'Autorità ha indicato ad Atersir gli aspetti da sviluppare e approfondire per l'avvio del progetto di razionalizzazione delle società patrimoniali della Romagna, all'interno della manovra tariffaria in applicazione della DARERA n.580/2019 recante approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (di seguito MTI-

3) più specificatamente l'Autorità ha richiesto di evidenziare i benefici tariffari in termini di VRG complessivo, conseguenti all'attuazione delle ipotesi sviluppate nello studio preliminare attraverso la formulazione di specifica e motivata istanza;

considerato che:

- il predetto studio preliminare è stato svolto sulla base dei dati 2016/2017 contenuti nelle precedenti manovre tariffarie di aggiornamento 2018-2019, in attuazione della previgente metodologia tariffaria (MTI-2), tenendo conto della previsione del fabbisogno di investimenti formulata da Hera nel corso del biennio 2017/2018 e dei diversi scenari di simulazione sulla tariffa per le annualità successive al 2024 in una prospettiva di lungo periodo;
- le elaborazioni sviluppate nello studio preliminare devono essere ridefinite sulla base dei dati 2018/2019 e in applicazione della vigente metodologia tariffaria MTI-3, aggiornando la previsione del fabbisogno degli investimenti formulata da Hera, a seguito dell'approvazione nei Consigli Locali dei Piani degli Interventi 2020-2023;
- l'adeguamento dei corrispettivi delle Società Patrimoniali del territorio ravennate - Ravenna Holding Spa e Te.am Spa - e del territorio forlivese – Unica Reti Spa – incide direttamente sulle predisposizioni tariffarie, rispettivamente, di Hera Ravenna ed Hera Forlì-Cesena;
- al fine di ottemperare alle indicazioni dell'ARERA relativamente alla necessità di evidenziare all'interno della manovra tariffaria 2020-2023 i benefici tariffari in termini di VRG complessivo derivanti dall'implementazione delle ipotesi alla base del predetto studio preliminare, l'arco temporale da prendere in considerazione per il calcolo del VRG, sulla base delle risultanze emerse nel medesimo studio, non potrà essere inferiore ai 20 anni;
- costituiscono elementi imprescindibili per il calcolo di tale VRG e dei correlati benefici tariffari lo sviluppo del valore complessivo degli investimenti del servizio per il medesimo periodo di riferimento e delle relative quote di finanziamento da parte delle società patrimoniali presenti sui territori provinciali di Ravenna e Forlì-Cesena;

dato atto che:

- le Convenzioni per la gestione del servizio idrico sui territori di Ravenna e Forlì-Cesena scadono nel 2023 e pertanto, entro tale annualità, sarà necessario procedere all'affidamento del servizio sulla base del nuovo Piano d'Ambito (di seguito PDA) di durata almeno ventennale;
- ai sensi dell'art. 149 del DLgs. n.152/2006, il PDA è costituito dai seguenti atti: a) ricognizione delle infrastrutture; b) programma degli interventi; c) modello gestionale ed organizzativo; d) piano economico finanziario. Nello specifico, il programma degli interventi, individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, tenuto conto di quella collocata nelle zone montane o con minore densità di popolazione. Il programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione;
- il programma degli interventi deve indicare inoltre anche le relative fonti di finanziamento rappresentate dalla tariffa, dai contributi a fondo perduto pubblici o

privati e, nel caso specifico dell'Emilia-Romagna, dai finanziamenti da parte delle Società Patrimoniali;

- ad oggi, per entrambi i territori di Ravenna e Forlì-Cesena, gli strumenti istituzionali del PDA e del correlato programma degli interventi non sono stati ancora predisposti e, pertanto, il calcolo del VRG ai fini dell'istanza dovrà essere necessariamente sviluppato nelle more della programmazione d'ambito;
- ai fini del calcolo dell'istanza si farà pertanto riferimento ai primi elementi di necessità degli investimenti a lungo termine delineati nel summenzionato studio preliminare, procedendo al relativo aggiornamento, per quanto possibile, sulla base dei contributi che saranno richiesti all'attuale gestore del servizio. Si sottolinea come tale aggiornamento sarà utilizzato ai soli fini della formulazione dell'istanza e, per quanto sopra evidenziato, non costituirà il programma degli interventi del PDA, ma bensì una ipotesi di larga massima da cui partire per lo sviluppo della programmazione d'ambito definitiva alla base del nuovo affidamento del servizio;
- lo sviluppo di massima del piano degli investimenti di Ravenna e Forlì-Cesena, ai fini del calcolo delle relative istanze, per quanto sopra evidenziato non potrà essere inferiore ai 20 anni e dovrà comunque estendersi per tutto il periodo necessario ad attestare all'ARERA il conseguimento dei benefici tariffari richiesti;

ritenuto pertanto necessario sviluppare ed aggiornare nell'ambito delle istruttorie tariffarie 2020-2023 di Hera Ravenna ed Hera Forlì Cesena gli elementi principali delineati nel succitato studio preliminare con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- aggiornamento della programmazione degli investimenti secondo quanto sopra precisato accompagnato dall'individuazione del valore annuo degli investimenti oggetto di finanziamento da parte delle società patrimoniali Ravenna Holding Spa, Te.am Spa, Unica Reti Spa e RASDF;
- analisi dei libri cespiti delle società patrimoniali e determinazione del piano di estinzione dei relativi ammortamenti;
- ridefinizione dei canoni alle società patrimoniali di Ravenna Holding Spa, Te.am Spa, Unica Reti Spa e RASDF;
- recepimento degli elementi sopra menzionati nel calcolo del VRG di Hera Ravenna ed Hera Forlì-Cesena in attuazione del MTI-3 con conseguente individuazione dell'annualità in cui avviene la compensazione tra maggiori oneri in tariffa, determinati dall'adeguamento dei canoni alle patrimoniali, e minori costi per il mancato riconoscimento degli oneri finanziari e fiscali delle opere finanziate dalle predette Società;

considerato che l'adeguamento dei corrispettivi alle patrimoniali si incardina nel progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico di proprietà delle Società Patrimoniali romagnole e pertanto, il soggetto che dovrà farsi carico della predisposizione dei dati, delle informazioni ed elaborazioni principali individuate da Atersir quali elementi necessari alla formulazione dell'istanza relativa alle manovre tariffarie summenzionate, è da individuarsi in RASDF, in quanto soggetto aggregatore di tutti gli assets della Romagna in caso di accoglimento favorevole dell'istanza da parte di ARERA;

dato atto che:

- nel territorio ravennate opera anche un'altra società patrimoniale CON.AMI, non coinvolta nell'ambito del progetto di incorporazione in Romagna Acque degli assets idrici detenuti dalle patrimoniali della Romagna, ma che ad oggi ha già sottoscritto

con Atersir Accordi Quadro per il finanziamento di opere del servizio idrico integrato a fronte del riconoscimento in tariffa di un corrispettivo regolatorio;

- nell'ambito dell'attività di individuazione almeno ventennale del valore annuo degli investimenti oggetto di finanziamento da parte delle società patrimoniali del ravennate, dovrà pertanto essere tenuto in considerazione anche l'eventuale interesse di tale società alla compartecipazione finanziaria alla realizzazione di alcune opere;

considerato infine che il progetto di incorporazione in Romagna Acque degli assets idrici detenuti dalle patrimoniali della Romagna, interessa anche le Società Patrimoniali del territorio riminese - AMIR Spa e SIS Spa – (i cui aspetti regolatori e di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere del servizio idrico sono stati già definiti negli atti di gara per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Rimini, ad esclusione del Comune di Maiolo) e che, pertanto, si ritiene opportuno tenere costantemente informati detti soggetti sulle modalità e grado di avanzamento delle istanze tariffarie sopra menzionate;

dato atto che l'analisi degli aspetti sopra delineati coinvolge un elevato numero di Società Patrimoniali, le cui specifiche esigenze dovranno compenetrarsi fra loro e, al contempo, soggiacere al cospicuo numero di vincoli regolatori, e che pertanto, lo sviluppo di dette attività dovrà avvenire necessariamente attraverso un processo iterativo e di costante interlocuzione con i referenti amministrativi ed economici di tali soggetti, si ritiene opportuno espletare l'elenco delle attività sottostanti alla predisposizione della motivata istanza per i territori di Hera Ravenna ed Hera Forlì-Cesena, attraverso l'istituzione di un Gruppo di Lavoro istituito e coordinato dall'Agenzia in quanto soggetto competente alla predisposizione tariffaria ed alla relativa approvazione con atti formali ai fini del successivo inoltro all'ARERA per l'adozione dei provvedimenti finali;

considerato che:

- con comunicazioni pervenute all'Agenzia per le vie brevi, sono pervenuti i seguenti nominativi in qualità di membri del Gruppo di lavoro:
 - Tonino Bernabè e Laura Sansavini – Romagna Acque Società delle Fonti Spa;
 - Carlo Pezzi - Ravenna Holding Spa;
 - Daniele Garelli e Luca Tampieri - Te.Am Spa;
 - Stefano Bellavista – Unica Reti Spa;
 - Stefano Mosconi e Giulia Tansini – Consorzio Con.Ami;
- per Atersir è stato individuato il nominativo del funzionario Stefania Valente che svolgerà anche le funzioni di coordinatore del Gruppo di Lavoro;

valutato di integrare il Gruppo di Lavoro anche con i referenti delle Società Patrimoniali del territorio riminese – Francesco Ermeti di AMIR Spa e Guido Cicchetti di SIS Spa – in quanto Società direttamente coinvolte nel progetto di incorporazione in Romagna Acque degli assets idrici detenuti dalle patrimoniali della Romagna, fermo restando che per tali soggetti gli aspetti regolatori e di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere del servizio idrico sono stati già definiti negli atti di gara per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Rimini, ad esclusione del Comune di Maiolo;

dato atto che:

- con Prot. PG.AT 4092 del 3 giugno 2020, RASDF ha comunicato di avere individuato i soggetti affidatari di incarichi per le attività di supporto per il

completamento del progetto in oggetto fra cui la predisposizione dei dati, delle informazioni ed elaborazioni principali individuate da Atersir quali elementi necessari alla formulazione delle predette istanze relative alle manovre tariffarie di Hera Ravenna ed Hera Forlì-Cesena;

- tali soggetti affidatari risultano essere: Media Gestum Consulting S.rl per l'aggiornamento dei beni iscritti nei bilanci di Ravenna Holding S.p.A. e delle altre Società delle reti oggetto della motivata istanza; REF Ricerche per la valorizzazione dei beni oggetto di trasferimento dalle patrimoniali a RASF nell'ambito della regolazione tariffaria; Professor Stefano Santucci per le problematiche di carattere societario e contabile correlate alla presentazione della motivata istanza;

valutato di integrare il Gruppo di Lavoro con le predette figure professionali come di seguito indicate da RASDF:

- Roberto Camporesi - Media Gestum Consulting Srl;
- Francesca Signori e Samir Traini per REF Ricerche Srl;
- Stefano Santucci;

dato atto che, ai fini dell'aggiornamento della programmazione di lungo periodo degli interventi nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena, il coordinatore del Gruppo di Lavoro richiederà il contributo del gestore HERA spa in relazione allo sviluppo della pianificazione degli investimenti con particolare riferimento all'individuazione delle criticità dei servizi nei rispettivi territori, alla tipologia di opere da realizzare per risolvere e/o contenere tali criticità, alla relativa fattibilità e tempistiche di realizzazione, al costo complessivo dei singoli interventi;

considerato che allo stato attuale la qualità e diffusione delle tecnologie della comunicazione, tanto informatiche quanto telefoniche, permette di considerare le forme di svolgimento delle riunioni con partecipazione anche integrale dei componenti da remoto tramite tecniche di audio e videoconferenza, non più come residuali, bensì come forme primarie;

valutato di stabilire, in considerazione di quanto sopra evidenziato, l'operatività del Gruppo di Lavoro, nelle more della cessazione dell'emergenza legato alla diffusione del virus COVID-19, tramite la partecipazione a distanza dei relativi componenti e di mantenere in via prioritaria tale modalità, ove condiviso dai membri del Gruppo, anche al termine di tale emergenza;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'Agenzia;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 -bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di costituire e coordinare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il Gruppo di Lavoro finalizzato allo sviluppo delle motivate

istanze di adeguamento dei corrispettivi di spettanza delle società patrimoniali Ravenna Holding, Te.Am e Unica Reti da presentare nell'ambito delle manovre tariffarie per Hera Ravenna ed Hera Forlì-Cesena in attuazione del MTI-3;

2. di stabilire la seguente composizione del gruppo:
 - Stefania Valente – Atersir;
 - Tonino Bernabè e Laura Sansavini – Romagna Acque Società delle Fonti Spa;
 - Carlo Pezzi – Ravenna Holding Spa;
 - Daniele Garelli e Luca Tampieri – Te.Am Spa;
 - Stefano Bellavista – Unica Reti Spa;
 - Francesco Ermeti – Amir Spa;
 - Guido Cicchetti – Sis Spa;
 - Stefano Mosconi e Giulia Tansini – Consorzio Con.Ami;
 - Roberto Camporesi - Media Gestum Consulting S.rl;
 - Francesca Signori e Samir Traini per REF Ricerche Srl;
 - Prof. Stefano Santucci;
3. di individuare quale coordinatore del gruppo Stefania Valente di Atersir;
4. di stabilire che il Gruppo di Lavoro opererà per il tempo necessario allo sviluppo dell'attività di cui al punto 1 e che per il suo eventuale rinnovo e/o modifica si provvederà con eguale atto;
5. di disporre che la partecipazione a tale Gruppo di Lavoro avviene a titolo non oneroso;
6. di dare atto:
 - che non ricorrono i presupposti per l'erogazione di compensi né di rimborsi previsti ai componenti esterni all'Agenzia e che la partecipazione al gruppo di lavoro non si configura quale incarico di prestazione professionale;
 - che le eventuali spese di trasferta dei componenti il gruppo di lavoro saranno a carico dei rispettivi soggetti di appartenenza e che, pertanto, nessun onere verrà a gravare sul bilancio dell'Agenzia;
7. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Responsabile ad interim
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)